



0006562-28/02/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014 istitutivo della struttura di missione denominata "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*", modificata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2016 con la denominazione "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2016 con il quale si dispone che la predetta Struttura di missione, di cui ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, continua a operare presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e decade, ove non confermata, decorsi quarantacinque giorni dal giuramento del Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2017 con il quale è stata confermata l'istituzione, tra le altre, della "*Struttura di missione per il coordinamento dei*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo", che resta disciplinata dai citati decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014 e 23 giugno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di ministri 26 gennaio 2017 concernente la delega di funzioni al Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, professore Claudio De Vincenti, per il cui esercizio, tra l'altro, si avvale della "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*", relativamente agli interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione PO in Attrattori culturali e turismo;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, del suddetto decreto, il quale dispone che alla Struttura di missione è preposto un coordinatore con incarico di livello dirigenziale generale ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 5-bis o 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, scelto tra i dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o delle amministrazioni del comparto Ministeri, ovvero tra estranei alla pubblica amministrazione con comprovata qualificazione professionale;

CONSIDERATO che si rende necessario conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore della "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*";

VISTO il curriculum del Giampiero MARCHESI;

VISTA la nota del Segretario Generale concernente la richiesta al Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo di continuare ad avvalersi del dott. Giampiero MARCHESI in posizione di aspettativa non retribuita, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della sopra menzionata Struttura di missione;

VISTA il parere favorevole del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo autorizza il collocamento in posizione aspettativa non retribuita del dott. Giampiero MARCHESI ai suddetti fini presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di conferire al dott. Giampiero MARCHESI l'incarico di Coordinatore della "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*", ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

6



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Giampiero MARCHESI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole avvocato Maria Elena Boschi, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Giampiero MARCHESI, funzionario dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della "*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e turismo*", di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014, 23 giugno 2016 e 25 gennaio 2017.

Art 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Giampiero MARCHESI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà, in particolare:

- il coordinamento delle amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e di sviluppo dell'area del cratere aquilano al fine di indirizzare e dare impulso, d'intesa con la Regione Abruzzo e gli enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categoria presenti nel territorio;
- la gestione delle attività di rendicontazione conseguenti alla conclusione della gestione stralcio di cui al DPCM del 10 ottobre 2012, con la quale sono state liquidate le somme giacenti sulla contabilità speciale n.5281 già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, alla cessazione delle sue funzioni avvenuta il 31 agosto 2012;

10
u



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

- la vigilanza, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato, - anche avvalendosi degli Uffici speciali per la ricostruzione, sull'attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012 che ha disciplinato le modalità con cui gli Uffici speciali per la ricostruzione e le amministrazioni ordinariamente competenti all'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata provvedono ad assolvere i loro obblighi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sugli interventi di ricostruzione, come prescritto dal citato decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.134;
- l'elaborazione delle proposte per la risoluzione delle problematiche relative alla ricostruzione ed allo sviluppo dell'area colpita dal sisma del 6 aprile 2009, per la cui rilevanza, fatte salve le ordinarie competenze riconosciute agli enti territoriali ed alle amministrazioni centrali di settore, sia richiesto un intervento della struttura medesima;
- il supporto alle istruttorie per il CIPE delle proposte di assegnazione e di riparto delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di ricostruzione e le iniziative per lo sviluppo della Città dell'Aquila e degli altri comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- l'elaborazione di proposte normative nelle materie di propria competenza;
- il supporto nelle attività del Comitato di indirizzo istituito con decreto del Ministro per la coesione territoriale in data 8 aprile 2013, svolgendo le funzioni di segreteria del Comitato stesso;
- la vigilanza e la proposta degli atti di impulso affinché gli Uffici speciali per la ricostruzione e le amministrazioni ordinariamente competenti all'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata della Città dell'Aquila e dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 provvedano ad assolvere gli obblighi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale disciplinati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012;
- la quantificazione dei fabbisogni finanziari relativi all'avanzamento della spesa rilevata dai monitoraggi periodici al fine di formulare le previsioni di bilancio, di assegnazioni e di riparti di risorse finanziarie e la determinazione dei trasferimenti di risorse finanziarie necessarie ai soggetti attuatori delle attività di ricostruzione, delle iniziative per lo sviluppo e la ricerca, per la Città dell'Aquila e per gli altri comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- il coordinamento nella predisposizione della relazione annuale per il Parlamento, prevista dall'articolo 2-bis del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77;
- il coordinamento dei soggetti firmatari dell'Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato di emergenza socio economico ambientale stipulato il 26 aprile 2012;
- il coordinamento tecnico del Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto di cui al decreto legge 5 gennaio 2015 convertito in legge con modificazioni dalle legge 4 marzo 2015,

f
a



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 5 -

n.20 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2015 nonché le funzioni di impulso all'attuazione delle azioni del relativo Contratto Istituzionale di sviluppo;

- le funzioni di Autorità di Gestione del POIn "Attuatori culturali, naturali e turismo" già attribuite al DIPE;
- le funzioni di impulso e di monitoraggio dell'attuazione del Grande Progetto Pompei e, operando nell'ambito dello Steering Committee del progetto, di coordinamento istituzionale e tecnico degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Giampiero MARCHESI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dal 27 gennaio 2017 e avrà termine allo scadere del mandato governativo.

2. L'incarico è revocato in caso di violazione degli obblighi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Giampiero MARCHESI sarà definito dal contratto individuale di lavoro nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 1 FEB. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 694/2017
Roma, 27/2/2017

IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
Maria Elena BOSCHI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 543

- 7 MAR 2017

IL MAGISTRATO

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and curves, positioned below the text 'IL MAGISTRATO'.